

Spettacolo. Oggi chiude il primo invio All'Enpals riepilogo online per 5 mesi

Giuseppe Maccarone

Scade oggi il termine per l'invio della denuncia mensile telematica all'Enpals. Le aziende che operano nel settore dello spettacolo e i loro consulenti possono eseguire la trasmissione per gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio.

Con la denuncia telematica, introdotta dall'Enpals dal 1° gennaio 2008, i modelli 031/R (mensile) e 031/CM (trimestrale) sono stati fusi in un'unica dichiarazione mensile online. La data di presentazione e il termine di pagamento (con il modello F24) sono stati confermati al 25 e al 16 del mese successivo.

In fase di prima applicazione, l'Enpals aveva fissato la scadenza al 25 aprile 2008,

LE MODALITÀ

Due prospetti fusi in una sola denuncia telematica con scadenza dei pagamenti entro il 16 del periodo successivo

poi prorogata al 25 giugno.

Si è giunti a questo appuntamento con difficoltà, anche perché non è stata fornita assistenza. Tutti gli altri organismi pubblici e privati, nella fase di avvio di una nuova procedura telematica hanno istituito una linea diretta con gli operatori; mentre l'Enpals ha demandato tutto al call center.

L'Ente ha inoltre attivato un indirizzo di posta elettronica (xml@enpals.it) a cui le imprese e i consulenti possono inviare quesiti, ma le risposte arrivano con un lungo ritardo.

La denuncia mensile da inviare all'Enpals può essere compilata direttamente online oppure si può inviare un file (tipo XML) predisposto dalle procedure con cui si

elaborano i cedolini di paga. Va dato atto all'Istituto della celerità con cui il sistema risponde dopo l'invio dei file XML. Tuttavia, su alcuni aspetti si potrebbe intervenire, introducendo miglioramenti, come nel caso delle ricevute di presentazione.

Attualmente è previsto che dopo l'invio della dichiarazione il sistema esegua controlli formali e per tutta la durata della verifica appare, nella pagina dedicata, la descrizione «da validare». I controlli potrebbero protrarsi oltre la scadenza. L'Enpals dovrebbe prevedere una ricevuta iniziale che attesti solo l'invio del file, seguita da quella di accettazione o rifiuto.

Un altro aspetto critico è il fatto che il sistema prevede l'invio di un solo file XML del mese, anche se la scadenza di presentazione non è ancora trascorsa. Questo limite, peraltro, si scontra con un principio generale, secondo cui il contribuente deve avere la facoltà di poter trasmettere la denuncia più volte entro la scadenza, considerando valida quella inviata con l'ultima trasmissione dei dati (dichiarazione sostitutiva nei termini).

Sarebbe, poi, necessaria una procedura che consenta di intervenire sulle denunce già trasmesse, per eventuali modifiche o integrazioni. È importante, inoltre, che l'Ente preveda la possibilità che si inviino denunce separate, riferite allo stesso periodo e alla stessa posizione, una con i dati dei dipendenti e l'altra con le informazioni relative agli autonomi.

Riguardo, infine, al formato delle ricevute messe a disposizione del datore di lavoro, se queste ultime fossero in Pdf sarebbe più facile stamparle e inviarle telematicamente.

NOTIZIE

In breve

CASO GRAVINA

Filippo Pappalardi chiede risarcimento

Il padre di Ciccio e Tore, i due fratelli di Gravina di Puglia scomparsi il 5 giugno 2006 e ritrovati morti in una cisterna il 25 febbraio 2008, sta per chiedere allo Stato un risarcimento di 516.000 euro, il massimo di legge, per ingiusta detenzione. Lo ha dichiarato il suo legale, che nei prossimi giorni depositerà l'istanza alla Corte d'appello di Bari. La richiesta segue la decisione della Corte di cassazione, che il 20 giugno scorso aveva depositato le motivazioni della sentenza con cui ha annullato l'arresto di Pappalardi, ritenendo che a carico dell'indagato non ci fossero prove né moventi validi.

NO PROFIT

Bobba (Pd) vuole un 5 per mille stabile

La stabilizzazione nel quadro fiscale del cinque per mille è oggetto di un'interpellanza presentata ai ministri del Welfare e dell'Economia dal deputato Luigi Bobba (Pd) e sottoscritta da settanta colleghi. «Chiediamo - dice Bobba - se, visto l'aumento della domanda sociale, il Governo non intenda emanare un provvedimento che stabilizzi il 5 per mille, eliminando lo status di comma finanziario per criteri chiari e trasparenti, attraverso una legge ad hoc, rendendolo un diritto permanente del cittadino e un dovere per lo Stato. Inoltre, chiediamo se non sia opportuno dichiarare la tempistica dell'iter di erogazione degli anni 2006 e 2007».

PUBBLICO IMPIEGO

Lavoratori del Fisco contro i tagli

Le organizzazioni sindacali (Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Pa e Confasal Salfi) hanno protestato ieri contro il

blocco del comma 165 (incentivo alla produttività dei dipendenti dell'amministrazione fiscale) disposto dalla manovra d'estate. E chiedono ora udienza ai presidenti delle commissioni Finanze di Camera, Gianfranco Conte, e Senato, Mario Baldassarri, per esporre le ragioni di quella che si prospetta come una riduzione salariale di 60mila lavoratori del Fisco pari a circa 300 euro medi al mese. Per Sebastiano Callipo del Salfi: «Si tagliano risorse per l'impegno contro la lotta all'evasione. Non è un buon segnale per il Paese».

A PALERMO

Il Tar della Sicilia cancella la «Ztl»

Il Tar di Palermo ha accolto il ricorso contro le zone a traffico limitato (Ztl) presentato da Confcommercio, Confartigianato, Adiconsum, Federconsumatori, Unione nazionale consumatori. Secondo i ricorrenti il provvedimento era illegittimo perché emesso in assenza del piano urbano traffico, obbligatorio secondo l'articolo 36 del Codice della strada per i Comuni con più di 30mila abitanti. L'ordinanza del sindaco era entrata in vigore lo scorso 6 maggio, l'ingresso in centro era subordinato all'acquisto di pass (costo 15 euro). Per le violazioni il Comune ha elevato multe per 5 milioni di euro.

ASSICURAZIONI

I contributi a carico degli intermediari

È apparso sulla Gazzetta Ufficiale 146 di ieri il decreto che fissa importi e modalità di versamento del contributo dovuto all'Isvap per il 2008 da intermediari di assicurazione e riassicurazione e dai periti assicurativi: 55 euro per le persone fisiche e 255 per le persone giuridiche, 15 euro per i produttori diretti, da 10mila a 2mila per banche (secondo la raccolta), 10mila per Poste italiane spa e 2mila per Sim e intermediari immobiliari.

JP Note del Ore 25.06.08